

Torino , 17.03.2020

Oggetto : COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI ASSO.CAR

Siamo a scrivere a tutti gli associati immediatamente a seguito della pubblicazione del Decreto Cura-Italia.

L'articolo 92 del suddetto provvedimento stabilisce che "è autorizzata sino al 31.10.2020 la circolazione dei veicoli da sottoporre entro il 31.07.2020 alle attività di revisione di cui all'art. 80 del dlgs 30.04.1992 n. 285".

Come comunicatoVi alcuni giorni fa Asso.CAR aveva suggerito al Ministero dei Trasporti una iniziale proroga delle **SOLE REVISIONI DI MARZO NON EFFETTUATE** , da svolgersi entro 60 o 90 giorni pertanto a maggio o giugno ; comprendendo che questa misura potesse essere insufficiente anche aprile poteva a nostro avviso subire eventualmente lo stesso trattamento ed essere smaltito a giugno o luglio 2020 , salvo miglioramento della emergenza sanitaria che potesse rendere non necessario questo secondo passo.

Il termine gradualità è stato sin dall'inizio il concetto principale del Governo per tutte le misure intraprese sinora , mentre per quanto riguarda il settore revisioni evidentemente il concetto è stato un altro.

Alla luce di questo decreto , in assenza di provvedimenti correttivi , ci troveremo nella seguente situazione :

- MARZO : mezzi residui da revisionare prorogati ad ottobre = zero lavoro
- APRILE : mezzi da revisionare prorogati ad ottobre = zero lavoro
- MAGGIO : mezzi da revisionare prorogati ad ottobre = zero lavoro
- GIUGNO : mezzi da revisionare prorogati ad ottobre = zero lavoro

- LUGLIO : mezzi da revisionare prorogati ad ottobre = zero lavoro
- AGOSTO : da revisionare gli effettivi mezzi di agosto
- SETTEMBRE : da revisionare gli effettivi mezzi di settembre
- OTTOBRE : da revisionare il residuo marzo + aprile + maggio + giugno + luglio + ottobre
- NOVEMBRE : da revisionare gli effettivi mezzi di novembre
- DICEMBRE : da revisionare gli effettivi mezzi di dicembre

Ci sembra evidente che questa sia una soluzione assolutamente impraticabile che nel mese di ottobre provocherebbe un completo tilt del sistema , sempre che le aziende siano in grado sopravvivere fino al 31.07.2020 senza entrate !!!

Il Ministero dei Trasporti ci ha ieri sera spiegato la scelta normativa , che sembra comunque macchinosa , secondo la quale in questo modo viene stabilita una scadenza "massima" 31.07.2020 , che il Ministero dei Trasporti avrà in qualsiasi momento facoltà di "accorciare" , non appena la situazione sanitaria dovesse migliorare.

Ci attiviamo immediatamente per un confronto seppur al momento a distanza con il Ministero dei Trasporti e con le altre Associazioni di Categoria per monitorare giorno per giorno la situazione , allo scopo di sbloccare questa maxi e ingiustificata proroga non appena la situazione del Paese lo consentirà.

Vorrei con l'occasione rivolgere a tutti gli associati un caloroso saluto , in particolar modo ai titolari e ispettori dei centri ubicati nelle zone maggiormente colpite dall'emergenza.

LUCA DONNA 335-7055983

FABIO MARINELLO 346-2105941